

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. II N. 158

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

SACCHETTI

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 414 DEL CODICE PENALE (ISTIGAZIONE A DELINQUERE)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(PICCIONI)

Annunziata il 18 febbraio 1950

*Al Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 16 febbraio 1950.

Il deputato onorevole Walter Sacchetti è stato denunciato dal Questore al Procuratore della Repubblica in Reggio Emilia per il reato di istigazione a delinquere (articolo 414, ultima parte, del Codice penale).

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, comma secondo, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del detto Procuratore della Repubblica, con gli atti del procedimento (fascicolo n. 31/50 della Procura della Repubblica in Forlì).

*Il Ministro
PICCIONI.*

*All'onorevole Presidenza
della Camera dei Deputati
Roma*

Reggio Emilia, 19 gennaio 1950.

Da tempo nel comune di Rubiera, a causa di licenziamenti di maestranze avvenuti nelle

officine Vincenzi Ruggerini, si lamentano atti di violenze fisiche e morali, azioni di protesta in massa, dimostrazioni minacciose in danno dei proprietari e di vari operai rimasti al lavoro o successivamente assunti dalla ditta. Il tutto ha dato luogo a numerose denunce ed arresti, ad interventi della Celere, ad azioni di polizia. La successione e l'entità degli episodi criminosi sono documentate nell'allegato certificato di questa segreteria.

Ciò premesso, si riferisce che la locale Questura, con rapporto 5 gennaio 1950, ha denunciato a questo ufficio l'onorevole Walter Sacchetti, responsabile provinciale della Camera del lavoro, informando che il medesimo, la sera precedente, parlando nel cinema teatro di Rubiera ad una assemblea riservata agli organizzati della Camera del lavoro, si era scagliato contro i « crumiri » e i « traditori della classe operaia » e aveva affermato che « coloro che avevano punito i traditori crumiri non avevano fatto altro che difendere il loro diritto al lavoro ed allo sciopero ».

Tali espressioni erano state udite e riferite da una guardia di pubblica sicurezza (certo Casamassima) che si era frammischiato al pubblico degli organizzati ascoltatori.

Interrogato l'onorevole Sacchetti a chiarimenti, egli ha contestato la pubblicità della

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

riunione — ed ha quindi escluso la punibilità al riguardo — ed ha inoltre respinto l'addebito, affermando di avere, al contrario, vivacemente e sempre deplorato gli atti di violenza avvenuti in Rubiera, come quelli che danneggiano la stessa organizzazione sindacale.

Si trasmettono in visione gli atti assunti, facendo formale richiesta di autorizzazione a procedere contro l'onorevole Walter Sacchetti per il reato di cui all'articolo 414, ultima parte, del Codice penale.

Il Procuratore della Repubblica
MANIGA.